

La Prevenzione Sanitaria al centro dei Piani di Sicurezza dell'Acqua

Venezia, 21 giugno 2019

Francesca Russo
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare,
Veterinaria - Regione del Veneto



La Prevenzione Sanitaria al centro dei Piani di Sicurezza dell'Acqua

Venezia, 21 giugno 2019

Francesca Russo

**Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Regione del Veneto**



L'esperienza del Veneto: il caso Pfas

Alcuni numeri:

- 2013: Viene alla luce la grave contaminazione ambientale da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) che interessa una vasta area della regione
- La contaminazione ambientale ha impattato una risorsa vitale: l'acqua potabile
- Tre le province coinvolte: Vicenza, Verona e Padova
- Area di impatto: Area Rossa n. 30 comuni, Area Arancione n. 12 comuni, Area Gialla n. 39 comuni e Area Verde
- Popolazione esposta: circa 140.000 persone



Gestione dell'emergenza

- 1^ identificazione area impatto
- 1° Piano di biomonitoraggio sulla popolazione esposta in collaborazione con ISS. 7 Comuni area di massima esposizione e 7 comuni di controllo
- Attivazione di gruppi di lavoro sulle varie problematiche poste dalla contaminazione (es. gruppo di lavoro «clinico» sulla popolazione esposta, gdl sugli alimenti etc.)
- Piano di sorveglianza sanitaria sulla popolazione esposta: chiamata attiva per il 1° livello per valutare la concentrazione di PFAS nel sangue e alcuni parametri ematochimici correlati all'esposizione a queste sostanze. II° livello di presa in carico dallo specialista.
- Piano di monitoraggio degli alimenti in collaborazione con ISS e IZSVE. Coinvolgimento di EFSA.



Oggi la contaminazione

- Bonifica di un territorio contaminato
- Acque sotterranee e superficiali pesantemente contaminate
- Spostamento dei campi pozzi per l'approvvigionamento di acqua potabile
- Popolazione esposta presa in carico con un piano di sorveglianza multilivello



= PESANTI COSTI SOSTENUTI E DA SOSTENERE



Come evitare che accada ancora? E quindi.....

Cosa significa fare Prevenzione sanitaria quando si tratta di acqua destinata ad uso umano?

Bisogna cambiare «strada»...

Valutazione
dei Rischi

Procedure
Standardizzate



ed adottare un modello di prevenzione dei rischi più adeguato ai contesti socio- economici sempre più complessi



Piano di Sicurezza dell'Acqua di Lonigo (Vicenza)



- Autunno 2016

Iss in collaborazione con la Regione del Veneto e Viveracqua (Consorzio degli Enti Gestori del Servizio Idrico Integrato in Veneto), danno avvio ad una «sperimentazione» per l'elaborazione di uno dei primi Piani di Sicurezza dell'Acqua in Italia: PSA di Lonigo (comune posto al centro dell'Area Rossa)



Piano di Sicurezza dell'Acqua di Lonigo

l'importanza della rete

- Il PSA di Lonigo (VI) è stato predisposto ed implementato seguendo le linee guida elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità
- Il team multidisciplinare ha visto la necessaria partecipazione della Regione del Veneto, con le strutture della Sanità e dell'Ambiente, ARPAV, le Aziende ULSS e gli Enti Gestori del Servizio Idrico
- Ciascun Ente ha partecipato portando con sé competenze e conoscenze



Piano di Sicurezza dell'Acqua di Lonigo

l'importanza della rete

- Il PSA ha dimostrato concretamente, anche in relazione alla contaminazione esistente nel territorio, la sua importanza in termini di prevenzione, soprattutto sanitaria
- L'analisi del rischio, alla base del piano, permette di indagare in profondità il territorio
- La competenza e le conoscenze del territorio portate al tavolo da ciascun componente del team forniscono elementi fondamentali per la costruzione del piano
- la tempestività con cui vengono condivise le informazioni, da parte dei componenti del team, è elemento centrale per l'effettiva ed efficace implementazione/aggiornamento del piano



Ruolo della Regione nei PSA

- Garantire adeguata e uniforme formazione a livello regionale
- Condivisione delle conoscenze e competenze
- Condivisione delle esperienze



Ruolo della Regione sanità nei PSA

- Indirizzo
- Coordinamento

delle attività delle Aziende ULSS



Ruolo delle Aziende ULSS nei PSA

- Partecipa al Team multidisciplinare per lo sviluppo dei PSA
- Implementa di un sistema migliorativo di controlli attraverso:
 - ✓ condivisione delle informazioni nel cloud
 - ✓ modulazione della frequenza dei controlli e dei parametri ricercati
 - ✓ razionalizzazione del sistema dei controlli





Perfluorinated compounds Holistic Environmental Interstitutional eXperience

LIFE16 ENV/IT/000488 - LIFE PHOENIX

Il Progetto Life Phoenix e i PSA: metodologia e strumenti comuni



REGIONE DEL VENETO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Istituto di Ricerca sulle Acque
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

REGIONE DEL VENETO



AZIENDA
Z E R O



OBIETTIVI e METODI:

Dimostrare come un nuovo modello di governance interistituzionale può gestire in maniera efficace i rischi correlati alla diffusione di una specifica classe di inquinanti emergenti

PMOC → PFAS corta catena

costituzione di un panel permanente di esperti multidisciplinari
predisposizione linee guida per risk assessment e risk management
Early-warning e strumenti/modelli innovativi per la stima della diffusione dell'inquinamento a livello ambientale

Strumenti di mitigazione del rischio:
resine a scambio ionico e fitodepurazione

Comunicazione:
sensibilizzazione dell'importanza della preservazione dell'acqua e della sua qualità



REGIONE DEL VENETO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Istituto di Ricerca sulle Acque
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

REGIONE DEL VENETO



AZIENDA
Z E R O



Perfluorinated compounds Holistic Environmental Interstitutional eXperience

LIFE16 ENV/IT/000488 - LIFE PHOENIX

I partner di progetto





Perfluorinated compounds Holistic Environmental Interstitutional eXperience

Azione B.2

LIFE16 ENV/IT/000488 - LIFE PHOENIX

Implementing an informative and statistic system

Implementazione di un sistema organizzato di dati e informazioni

Questa azione si propone di implementare uno strumento che rappresenti un modello guida applicato agli inquinanti di tipo **PFAS a catena corta**, al fine di estenderne l'utilizzo ad altri contaminanti emergenti ad alta persistenza ambientale e alta solubilità e dispersione in acqua.



l'output di progetto è quindi uno strumento informativo e statistico di supporto, del "warehouse" e **portale web**, che possano diventare strumentali nella prevenzione e nel controllo di possibili danni ambientali e alla salute pubblica in seguito a contaminazione da

Model of data

Sono state quindi individuati dati e informazioni utili per l'alimentazione del data warehouse:





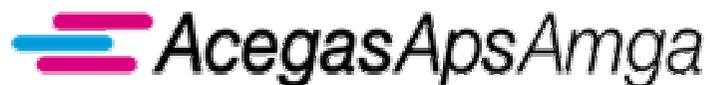
Perfluorinated compounds Holistic Environmental Interstitutional eXperience

LIFE16 ENV/IT/000488 - LIFE PHOENIX

La Rete di Phoenix

La maggior parte dei dati che alimenteranno il DWH sono di proprietà dei partner di progetto.

Per l'acquisizione di dati che non sono disponibili presso i partner, sono state definite collaborazioni con Aziende/Enti, oltre alle Aziende ULSS :





CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Il Coordinamento Interregionale della Prevenzione nella Conferenza delle Regioni

- La rete/networking è importante a tutti i livelli locale – regionale – centrale
- Governance e quindi la gestione di qualsiasi tematica, porta con sé il concetto di rete e di programmazione
- Il coordinamento interregionale della prevenzione ha voluto rispondere a queste esigenze anche per l'implementazione dei PSA





CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

- Il Ministero della Salute e ISS hanno individuato nel Coordinamento Interregionale della Prevenzione l'interlocutore idoneo per la condivisione dell'implementazione dei PSA nei territori regionali e della relativa formazione
- Il CIP ha colto l'opportunità di poter essere il punto di riferimento per agevolare l'implementazione dei PSA nelle regioni
- La condivisione all'interno del CIP dell'esperienza di ciascuna regione, anche in tema di PSA, è indubbiamente un elemento di crescita





- **Aggiornamento PSA dalle Regioni**

- Friuli Venezia Giulia

- *Water Safety Plan – Un modello partecipato e condiviso per il FVG: sviluppare il modello di PSA potabili in forma condivisa e non autonoma. Al progetto partecipano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione Salute e Direzione Ambiente), ARPA FVG e gli Enti Gestori SII*
- Corso di formazione per team leader per l'implementazione dei piani di sicurezza dell'acqua nella filiera idro-potabile effettuato tra marzo e aprile c.a.





- **Aggiornamento PSA dalle Regioni**

Lombardia

- Relativamente all'implementazione dei Piani Sicurezza dell'Acqua la maggior parte degli EGSII presenti nei territori delle 8 ATS hanno avviato il percorso.





- **Aggiornamento PSA dalle Regioni**

Liguria

- Si è provveduto a sensibilizzare ed informare i diversi attori (AASSLL , enti gestori, ATO) con note regionali specifiche e organizzato alcuni incontri sul tema.
- Si sta organizzando per il 2019 la formazione specialistica.





CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

- **Aggiornamento PSA dalle Regioni**

Toscana

Presente un'unica Autorità Idrica Regionale e 7 gestori del servizio idrico integrato.

Di tali 7 gestori, 3 non hanno ancora avviato il processo di elaborazione dei piani di sicurezza, mentre gli altri 4 hanno costituito il team di lavoro ed avviato il processo di elaborazione dei Piani.





CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

- **Aggiornamento PSA dalle Regioni**

Sardegna

- principale gestore del Servizio Idrico Integrato sta definendo la formazione interna dei team leader
- seguirà un atto formale per il coinvolgimento delle Autorità sanitarie e ambientali





**CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME**

- **Patrocinio della Conferenza delle Regioni e delle PA**

Il Coordinamento Interregionale della Prevenzione si è fatto promotore in Commissione Salute per agevolare il patrocinio della Conferenza delle Regioni e delle PA nell'ambito degli eventi formativi organizzati a livello regionale per i Piani di Sicurezza dell'Acqua



Prossimi appuntamenti per l'implementazione dei PSA in Veneto

- Formazione PSA

Regione del Veneto, Direzione Prevenzione in collaborazione con ISS e Viveracqua stanno organizzando la formazione regionale con il supporto dei referenti qualificati «team leader» con la formazione nazionale

- Strutture regionali deputate all'ambiente
- Aziende ULSS
- ARPAV
- ENTI Gestori del Servizio Idrico



Prossimi appuntamenti per l'implementazione dei PSA in Veneto

- Formazione PSA

Rivolta agli operatori delle

- Aziende ULSS
- ARPAV
- ENTI Gestori del Servizio Idrico



DATE: 24 - 25 settembre e 1-2 ottobre





GRAZIE PER L'ATTENZIONE